



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA

**MARIA SERENA MIRTO**

|                 |                                       |
|-----------------|---------------------------------------|
| Anno accademico | 2018/19                               |
| CdS             | FILOLOGIA E STORIA<br>DELL'ANTICHITA' |
| Codice          | 620LL                                 |
| CFU             | 6                                     |

|  |              |         |     |                    |
|--|--------------|---------|-----|--------------------|
| Moduli   | Settore/i    | Tipo    | Ore | Docente/i          |
| STORIA DELLA CULTURA<br>E DELLA TRADIZIONE<br>CLASSICA | L-FIL-LET/05 | LEZIONI | 36  | MARIA SERENA MIRTO |

Obiettivi di apprendimento

#### *Conoscenze*

Lo studente che seguirà con profitto il corso acquisirà una buona conoscenza dell'opera di Pavese e del suo rapporto con le fonti classiche. Avrà inoltre familiarità con il modo corretto di stabilire confronti e quindi suggerire un rapporto tra un'opera letteraria contemporanea e i suoi modelli greci o latini, distinguendo tra vari tipi di ricezione (formale, contenutistica, contrastiva). Sarà in grado di tradurre e commentare i relativi passi delle fonti classiche, e di distinguere tra la lettura diretta o un influsso più mediato e indiretto sull'autore moderno.

#### *Modalità di verifica delle conoscenze*

La verifica si baserà sui seminari affidati individualmente a ciascuno studente, al termine di una serie di lezioni frontali; la valutazione dei seminari sarà integrata da un esame orale conclusivo.

#### *Capacità*

Lo studente svilupperà la capacità di condurre una ricerca autonoma, analizzando il testo moderno e riuscendo a individuare la diversità di registri narrativi o poetici rispetto ai modelli classici. Saprà istituire collegamenti con altri passi letterari in cui lo stesso mito riscritto da Pavese può assumere funzioni diverse, e analizzare i cambiamenti che esso subisce in relazione al contesto.

#### *Modalità di verifica delle capacità*

Lo studente dovrà preparare una relazione da esporre in classe per discuterla con la docente e con gli altri studenti.

#### *Comportamenti*

Lo studente potrà sviluppare e affinare il senso di responsabilità in una ricerca individuale, confrontandosi con le obiezioni degli altri e difendendo le proprie opinioni.

#### *Modalità di verifica dei comportamenti*

Le lezioni frontali, che prevedono anche una discussione in classe, saranno integrate dalle relazioni dei singoli studenti, destinate ad approfondire l'analisi di temi specifici rivelando la capacità di progettare, organizzare e gestire l'attività individuale.

#### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

Non sono richiesti particolari requisiti preliminari, se non una buona preparazione generale acquisita nel corso del triennio.

#### *Indicazioni metodologiche*

Sia per le lezioni della docente che per i seminari degli studenti il sito di elearning del corso sarà utile per scaricare il materiale didattico (testi, saggi, schemi delle singole relazioni). Le comunicazioni tra docente e studenti si baseranno sulla piattaforma Moodle, ma l'interazione sarà possibile anche nei normali ricevimenti e attraverso la posta elettronica.

Programma (contenuti dell'insegnamento)



## UNIVERSITÀ DI PISA

I *Dialoghi con Leucò* di Cesare Pavese: una lettura dei miti greci fra antropologia e recupero delle origini.

L'enigmatica raccolta di brevi dialoghi che hanno per protagonisti dèi ed eroi della mitologia greca è un singolare esperimento di Cesare Pavese che rilegge le fonti classiche in chiave intellettualistica, indagando il rapporto fra uomo, natura, destino, forze soprannaturali, morte. L'indagine dei testi e dei modelli classici a cui i dialoghi attingono può ancora rivelarci molto sulla poetica di Pavese e sul suo rapporto creativo con la letteratura greca.

### Bibliografia e materiale didattico

Testi:

C. Pavese, *Dialoghi con Leucò*, a c. di S. Givone, Einaudi, Torino 1999 (seconda ediz.).

Bibliografia di riferimento

Un profilo sintetico dell'autore e della sua opera, insieme con indicazioni bibliografiche ragionate:

– M. N. Muñoz Muñoz, *Introduzione a Pavese*, Laterza, Roma-Bari 1992 (in particolare pp. 99-132).

– M. Guglielminetti, G. Zaccaria, *Cesare Pavese*, Le Monnier, Firenze 1990.

Studi sui *Dialoghi con Leucò*:

– M. L. Premuda, *I «Dialoghi con Leucò» e il realismo simbolico di Pavese*, in «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa», Serie di Lettere storia filosofia, XXVI, 1957, pp. 222-249.

– E. Corsini, *Orfeo senza Euridice: i «Dialoghi con Leucò» e il classicismo di Pavese*, in «Sigma», 3/4, 1964, pp. 121-146.

– G. P. Biasin, *Il sorriso degli dèi*, in «Il Ponte», XXV, 1969, pp. 718-741.

– L. Gabellone, *I nomi e gli dèi: la scomparsa del tragico*, «Paragone», XLIV, 1993, pp. 110-127.

– M. S. Mirto, *Tradizione mitica e lavoro onirico nei Dialoghi con Leucò di Cesare Pavese*, «Maia» LXVIII, 2016, pp. 783-806.

La ricerca della bibliografia specifica per ogni singola relazione è affidata agli studenti. Altri saggi generali di riferimento saranno indicati durante le lezioni.

### Indicazioni per non frequentanti

Il programma per gli studenti che non possono frequentare e quindi svolgere relazioni seminariali deve essere concordato direttamente con la docente.

### Modalità d'esame

L'esame orale conclusivo, un colloquio sui temi affrontati nel corso e nei singoli seminari, peserà non meno del 20% sulla valutazione finale. La partecipazione al dibattito, alla fine delle lezioni frontali o dei seminari, peserà per il 10%; per il resto la valutazione si baserà sulla relazione seminariale di ogni singolo studente (70%), e dipenderà dalla sua capacità di sviluppare in modo adeguato la propria ricerca sul tema concordato con la docente, di presentarne i risultati usando un vocabolario tecnico appropriato, e di mostrare sicurezza e competenza nel riferirsi agli strumenti di ricerca e alla metodologia adottata.

La soglia di sufficienza (18-23/30) s'intende raggiunta se lo studente è in grado di comprendere a un livello di base i testi sottoposti dal docente in sede di esame, dimostra una sufficiente padronanza degli argomenti trattati a lezione, si esprime in un modo relativamente corretto, sviluppa a un livello accettabile la ricerca concordata con il docente. Un punteggio medio (24-27/30) è attribuito agli studenti che danno prova di collocarsi a un livello più che sufficiente o buono riguardo ai criteri di valutazione sopraindicati. Punteggi più elevati (28-30/30 e lode) sono riservati agli studenti che dimostrano una totale padronanza del contenuto del corso, una piena competenza riguardo agli strumenti e alle metodologie di ricerca, la capacità di risolvere problemi legati al reperimento di informazioni e alla decodifica di testi complessi e di usare un adeguato lessico specializzato, la capacità di giudicare in autonomia. La bocciatura è determinata dalla mancata comprensione del contenuto del corso o dei testi sottoposti in sede di esame, dall'incapacità di esprimersi in modo accettabile e di produrre una riflessione autonoma sull'argomento concordato con il docente.

### Pagina web del corso

<https://elearning.humnet.unipi.it/enrol/index.php?id=2084>

### Note

Le lezioni si svolgono nel secondo semestre **a partire da lunedì 18 febbraio**.

**Orario:**

**lunedì 10:15-11:45, Aula 1C di Palazzo Curini**

**martedì 10:15-11:45, Aula 1C di Palazzo Curini**

Gli studenti che intendono frequentare sono pregati di iscriversi con le proprie credenziali sulla piattaforma Moodle

(<https://elearning.humnet.unipi.it/enrol/index.php?id=2084>), dove troveranno il materiale utile per seguire le lezioni, indicazioni bibliografiche e tutti gli aggiornamenti relativi alle lezioni svolte.